



## **Fermiamo la febbre del Pianeta**

### **Un Piano Mondiale per l'Ambiente, la Sanità, l'Immigrazione e il Lavoro**

#### **Un ruolo attivo dell'Unione Europea**

La divisione dell'umanità in Stati nazionali sovrani impedisce di affrontare efficacemente i problemi globali, tra i quali il mutamento del clima dovuto all'attività dell'uomo, le pandemie, l'immigrazione e il lavoro.

Il superamento di tale divisione, a partire dall'Europa, mediante la creazione della Federazione Europea, è fondamentale per poter decidere interventi immediati, incisivi e consistenti per la riduzione a livello planetario delle emissioni di CO2 nell'atmosfera, senza i quali l'aumento della temperatura media continuerà senza soste in tutto il Pianeta, mettendo in serio pericolo la salute di tutte le specie viventi, compresa quella umana, che è la maggiore responsabile dell'attuale livello di degrado del Pianeta.

#### **Basta con l'inerzia e l'egoismo degli Stati**

Fino ad ora non sono stati adottati provvedimenti significativi, politica o misura, a livello globale capaci di contrastare la situazione climatica che sta diventando irreversibile. L'accordo raggiunto alla COP 21 di Parigi è del tutto insufficiente per ridurre le emissioni di CO2, avendo lasciato tale compito al solo mercato. Molto grave, a livello mondiale, è anche la situazione sanitaria dovuta ai circa quaranta nuovi virus causati dai cambiamenti climatici, l'ultimo dei quali è il Covid 19. Sempre più grave è anche la situazione che riguarda i problemi delle migrazioni di massa, anch'esse provocate da problemi ambientali, derivanti dai cambiamenti climatici e la disoccupazione crescente che necessita di un reddito universale erogato sulla base dell'adesione all' "esercito mondiale del lavoro", con relativa "leva mondiale del lavoro".

Occorre quindi ridurre le emissioni di CO2 a partire dalla Conferenza dell'ONU sul clima (COP 26), che si terrà a Glasgow in Scozia, affidando la stabilizzazione del clima a istituzioni internazionali adeguate al carattere globale della sfida climatica che, come la sfida della sanità, della salute, dell'immigrazione e del lavoro, non possono essere affrontate unilateralmente da nessun Stato del Mondo.

#### **Bisogna affrontare insieme le sfide**

È necessario che i principali Stati (Stati Uniti, Unione Europea, Cina, India, Russia, Brasile, Messico, Giappone, Sud-Africa) affrontino insieme la sfida climatica, quella sanitaria, quella dell'immigrazione e quella del lavoro, con un atto di grande rilievo politico e di risonanza mondiale da adottarsi in Scozia alla COP 26 o nei mesi immediatamente successivi.

### **Un Piano Mondiale per l'Ambiente, la Sanità, l'Immigrazione e il Lavoro**

Occorre prevedere l'assunzione di impegni vincolanti da parte degli Stati e la costituzione di un'Organizzazione Mondiale per l'Ambiente, la Sanità, l'Immigrazione e il Lavoro (OMASIL), con sede a Ginevra, dotata di reali poteri, gestita da un'Alta Autorità indipendente e che disponga di adeguate risorse finanziarie proprie.

Detta Organizzazione Mondiale costituirà lo strumento per gestire insieme sia le emergenze ambientali globali e anche quelle sanitarie , dell'immigrazione e del lavoro.

L'OMASIL aiuterà i paesi in via di sviluppo a condividere la diminuzione di emissioni di carbonio (CO2) e interverrà nelle emergenze sanitarie , dell'immigrazione e del lavoro fornendo loro, da parte dei paesi sviluppati, una considerevole quota di sostegno finanziario, tecnologico e umanitario.

Il modello di Istituzione proposto è quello della Comunità Europea del carbone e dell'acciaio (CECA) nel processo di unificazione europea.

### **Una carbon tax , una T.T.F. e una web digital tax mondiali**

I mezzi finanziari propri per l'OMASIL devono derivare da entrate fiscali con l'istituzione di una carbon tax , una T.T.F e una web digital tax mondiali. L'Unione Europea ha la capacità e la volontà di assumere un ruolo di leadership nella conversione in senso ecologico dell'economia e della società mondiale, nella costruzione di un sistema sanitario mondiale e di tutela dei migranti e dei disoccupati. Lo dovrà dimostrare istituendo subito una carbon tax, una TTF e una web digital tax europea tra i paesi dell'eurozona e proponendo, a partire dalla COP 26 di Glasgow, la costituzione di un'Organizzazione Mondiale per l'Ambiente, la Sanità , l'Immigrazione e il Lavoro(OMASIL) a cominciare da quegli Stati che fin d'ora sono disponibili.

### **Noi cittadini europei, chiediamo:**

- Un ruolo di iniziativa e di avanguardia per l'Unione Europea nella conversione ecologica dell'economia e della società, nella tutela dei diritti di tutti i cittadini del Mondo, attraverso l'Istituzione di un reddito universale esteso ovviamente anche ai cittadini migranti.
- Il completamento dell'Unione Federale dell'Europa con la creazione di un governo democratico europeo responsabile innanzi al Parlamento europeo, capace di parlare con una sola voce , al fine di consentire all'Unione Europea di svolgere tale ruolo con efficacia.

**Avanti verso la Federazione Europea per arrivare a un Parlamento Mondiale e a un Governo democratico del Pianeta.**

### **Unire l'Europa per unire il Mondo**

**Firma questa petizione in uno dei siti sotto indicati**

ISTITUTO DI STUDI SUL FEDERALISMO E L'UNITÀ EUROPEA "PARIDE BACCARINI " [www.istitutoparidebaccarini.eu](http://www.istitutoparidebaccarini.eu)

EUROPA IN MOVIMENTO - [www.europainmovimento.eu](http://www.europainmovimento.eu)

CENTRO EINSTEIN DI STUDI INTERNAZIONALI DI TORINO – [www.centroeinstein.it](http://www.centroeinstein.it)

---

**Aderiscono:**

